

nuti rigorosamente fermi, anche qualora si interponevano intercessori potenti, come il granduca di Toscana.¹ Nell'ottobre 1588 fu emanata la proibizione per Roma che nessun religioso si dovesse servire nella città di carrozza.²

L'ambasciatore di Venezia riferisce che nella primavera del 1590 si ebbe in Roma un esempio della terribile severità di Sisto V: un religioso che aveva avuto relazione colposa con una monaca, fu decapitato, ed anche la monaca, sebbene appartenesse ad una nobile famiglia, ebbe la stessa condanna.³

Come in Roma così si procedeva anche altrove. Per la riforma dei conventi in Salerno, suggerita dall'instancabile cardinale Santori, il papa si servì di un teatino.⁴ Caratteristica per la fama di severità di Sisto V è la favola, la quale anche oggi è ripetuta a Terracina, che egli abbia fatto demolire in monte S. Angelo un monastero indisciplinato.⁵ Che si procedesse inesorabili, lo dimostrano gli atti della visita dei conventi domenicani nel regno di Napoli.⁶ Nella città di Napoli,⁷ come anche altrove p. es. a Ferrara⁸ si ebbero principalmente in vista i conventi di monache, dove si stava assai male con l'osservanza della clausura. I religiosi del convento di San Giorgio in Alga presso Venezia furono esortati dal papa ad un'osservanza più severa del voto della povertà.⁹ Il superiore della congregazione benedettina cassinese ricevette nel 1586 l'incarico di riformare i conventi di Ragusa.¹⁰ L'arcivescovo di Milano nel 1589 ebbe ordine di introdurre la clausura in tutti i monasteri di monache della sua diocesi.¹¹ Nello stesso anno il papa incaricava i vescovi di Calahorra e di Palencia a ristabilire la decaduta disciplina con una visita di tutti i monasteri del loro territorio.¹²

¹ Vedi * *Avviso* del 21 ottobre 1589, *Urb.* 1057, *ibid.*

² Vedi * *Ottob.* 2461, p. 454 s., Biblioteca Vaticana.

³ Vedi la * *Relazione* di Alb. Badoer, data da Roma 1590 aprile 14. Archivio di Stato in Venezia.

⁴ Vedi SANTORI, *Autobiografia* XIII, 185.

⁵ Vedi CHR. GMEINER negli *Hist. pol. Blättern* CXIX 332.

⁶ * *Acta visitationis apost. fratrum ord. praedic. in regno Siciliae* de mandato Sixti V. *Vat.* 6564, Biblioteca Vaticana.

⁷ Vedi SANTORI, *Autobiografia* XIII, 188 s.

⁸ Vedi *Bull.* IX, 248 s.

⁹ Vedi *Bull.* VIII, 651 s. Cfr. la disposizione riformativa di Sisto V del 12 marzo 1586, nel *Bull. can. reg. congreg. S. Salvatoris*, Romae 1733, 170 s.

¹⁰ Vedi il * *Breve* al «praeses congreg. Cassinens.» del maggio 1586, nell'Archivio dei Brevi in Roma. Intorno alla riforma dei monaci Basiliani presso Ragusa 1588 v. GUILLAUME, *L'Abbaye de Cava*, Cava dei Tirreni 1877, 324.

¹¹ Vedi *Bull.* VIII, 337 s.

¹² Vedi i * *Brevi* agli episc. Colagurit. e a Ferdinand. episc. Palentin. del 15 aprile 1589 (spediti dietro ordine di Sisto V il 16 maggio), *Arm.* 44, t. 29, p. 137b, Archivio segreto pontificio.